

ULTIMISSIME

di Associazione Porana Eventi

Novembre 2018, n. 192

www.porana.it

IL FESTIVAL DEI CORI COMPIE 20 ANNI

Un coro originale (Alterati in chiave) con relativa formazione per ragazzi (Alterazioni giovanili), una corale polifonica di Sannazzaro (Cieli immensi), la musica folk popolare oltrepadana degli Effetto Portico: sono fra i partecipanti al "Festival dei cori di Porana - Memorial Don Sandro Magnani" che quest'anno spegne le venti candeline, organizzato come sempre da Associazione Porana Eventi e diretto artisticamente da Don Matteo Zambuto, sacerdote e cantautore pavese. Sono ancora aperte le iscrizioni in vista dell'evento in programma Domenica 25 Novembre a partire dalle ore 15 presso l'Auditorium di Lungavilla. Come sempre sono due le sezioni a cui è possibile partecipare: quella liturgica (cori che accompagnano le principali funzioni religiose nelle varie parrocchie, con canti sia classici che moderni) e quella extra-liturgica, comprendente gruppi lirici, gospel, spiritual, popolari. Ma essendo questa l'edizione del ventennale ci sarà un occhio particolare per i cori giovanili, con l'intento di coltivare la passione per la coralità nelle nuove generazioni. Alla manifestazione, dunque, possono partecipare anche cori di voci bianche e scolastici di elementari, medie e superiori oltre a formazioni giovanili. E a loro verrà assegnato un premio speciale dalla commissione presieduta da Don Matteo Zambuto, in base alla qualità della performance. Ma ci sarà anche un pre-

mio della giuria popolare (formata dal pubblico, in base agli applausi in sala) e un riconoscimento al miglior solista della kermesse. Non si tratta di una gara, precisano gli organizzatori, ma semplicemente di un riconoscimento che andrà ai cori più meritevoli, che avranno la possibilità di prendere parte a concerti organizzati dalla stessa Associazione durante altri periodi dell'anno, in occasione del Festival Borghi&Valli e di altre iniziative sul territorio. "Il canto corale - spiegano - è ogni anno occasione di gioia, scambio, solidarietà e amicizia. Ci sono tanti cori che hanno stretto collaborazioni nell'arco degli anni, dando vita a serate nei loro territori e scambiandosi reciprocamente spartiti e brani musicali. Ecco perché noi vogliamo incoraggiare l'incontro di culture musicali lontane tra loro, e



lo facciamo in ricordo di un sacerdote che ha voluto rilanciare il nostro coro, Don Sandro Magnani, scomparso nel 1997 a seguito di una grave malattia, la sclerosi multipla". Per festeggiare poi il Natale, Porana Eventi richiama i cori delle varie edizioni del festival il pomeriggio di S. Stefano, il 26 Dicembre, per cantare le più belle melodie natalizie, secondo differenti stili e generi. Informazioni ed iscrizioni al 389.2566296 oppure info@porana.it

PRONTE LE CASSETTE DI NATALE PER I MERCATINI

In vista delle festività natalizie i volontari di Associazione Porana eventi sono già in azione per preparare oggetti di artigianato, dolci e confetture di marmellate da vendere ai mercatini, insieme ai "Calendari del Borgo", per raccogliere fondi per il restauro della Chiesa di S. Crispino di Porana. Quest'anno una piacevole novità: uno dei poranesi più legati al territorio, Luigino Urni, ha donato all'Associazione, proprio in vista dei mercatini, alcune cassette artigianali in legno, realizzate interamente a mano. "Sono 57 anni che abito qui, Porana è la mia casa, la mia terra, la mia vita. E, nel tempo libero che ho a disposizione, ho pensato di rendermi utile per poter dare una mano alla Chiesa a cui sono legato fin da piccolo, dato che facevo qui il chierichetto" ci spiega Luigino, terminata la Messa domenicale delle 9, a cui assiste sempre con la moglie Wanda. "Sono 11 cassette, una diversa dall'altra, ho lavorato il legno con tanta passione, quindi c'è dentro anche una parte di me in queste composizioni". Un po' a fatica strappiamo una foto ricordo ai due coniugi, perché Luigino ama stare dietro le quinte, dare una mano per tenere vive le tradizioni, la storia, la vita del Borgo, in questo caso della Chiesa. "Lo ringraziamo di cuore per il gran bel gesto - commentano dal Direttivo di Porana Eventi - e auspichiamo che altri volontari, legati al nostro Borgo, prendano il suo esempio per darci una mano ad allestire i mercatini di Natale, raccogliendo fondi per il restauro delle vetrate artistiche della Chiesa, danneggiate dal maltempo lo scorso anno. Oltre all'estinzione dei debiti per il rifacimento del piazzale antistante la Chiesa, con il recupero artistico ultimato tre anni fa". Info 389.2566296, sito porana.it e pagina facebook sempre aggiornata.



CORI E SFLATA DI ABITI AFRICANI PER IL TOGO

Una serata all'insegna della musica e della solidarietà quella organizzata dalla Parrocchia di Lungavilla presso l'Auditorium, in collaborazione con Associazione Insieme e Porana Eventi. Inserita nell'ambito della rassegna "Borghi&Valli", ha visto la partecipazione del San Germano Gospel Choir di Rivanazzano Terme e dei solisti del coro Arcobaleno di Broni diretti da Maicol Troni. E così, tra gospel e spiritual ma anche brani più recenti, si sono susseguiti gli applausi per il gruppo oltrepadano (che festeggia quest'anno i 40 anni dalla fondazione, sempre con l'insegnante Isabella Salvo e accompagnati alla chitarra da Stefano Stringa) e giovani cantanti come Kevin Bat Zella, Marianna Cuomo e Daniele Andolfi. Il tutto con un unico obiettivo, tenere vivi l'attenzione e gli aiuti per il Togo, nazione dell'Africa Occidentale con più di 6 milioni e mezzo di abitanti, affacciata sul Golfo di Guinea. Una terra governata da oltre 50 anni dalla dinastia Gnassingbé, che le opposizioni vogliono fare decadere con imponenti manifestazioni e proteste di piazza che spesso sfociano nella violenza tra forze dell'ordine e popolazione. Nella capitale, Lomé, in tutto questo scenario, è attiva da diversi anni la "Maison de Bethanie", ovvero una casa dell'accoglienza voluta da Suor Victoire Lucette, 45 anni di consacrazione religiosa e una vita spesa a favore dei bimbi senza più una famiglia e una casa, molto spesso orfani, raccolti per le strade e inseriti in questa casa costruita mattone dopo mattone dalla stessa suora. Sono una sessantina i piccoli ospiti di questa casa, l'obiettivo è



arrivare presto a cento, visti i bisogni crescenti. Per questo la sorella di Suor Victoire, Byby Lucette, infermiera presso l'ospedale di Voghera, organizza mercatini ed eventi di solidarietà in Oltrepò, prepara tutto l'anno oggetti di artigianato togolese utilizzando materiale riciclato, cerca di raccogliere fondi per sfamare e curare tante piccole vite, malate, indifese e senza famiglia. Al termine della serata musicale di Lungavilla non poteva mancare la tradizionale sfilata con gli abiti africani preparati dalla stessa Byby con stoffa togolese; il tutto animato da Luisa Dosseni Spalla, organizzatrice di numerosi eventi di moda e solidarietà

sul territorio con il claim "Modelle per una sera", per dare la possibilità a tutti di indossare abiti variopinti e di sfilare proprio come sulle grandi passerelle di moda, con la musica d'accompagnamento e gli applausi degli intervenuti. Per offerte al Centro Maison Bethanie del Togo i riferimenti sono: Banque Postale Rhone - Alpes - France ; IBAN FR5320041010123937115N03370. N° DE COMPTE 3937115N033 ; 33Rue Ernest Laval ; 92170 Vanves (France). Tutto il lavoro svolto presso il Centro è anche sulla pagina Facebook della onlus.



A VARZI RITORNA IL "FESTIVAL DEL SORRISO"

Quando arriva Novembre c'è un appuntamento con la solidarietà da non perdere, e si svolge ogni anno alla Fondazione S. Germano di Varzi: si chiama il "Festival del Sorriso" e andrà in scena Domenica 18 a partire dalle ore 15 presso il teatro della struttura, che sorge a fianco dell'ospedale. Un evento che vedrà in prima fila i volontari di Croce Rossa Voghera e di Porana Eventi, che, animando tante manifestazioni sociali in zona, dedicano una particolare attenzione ai diversamente abili e ai nonni ospiti delle case di riposo. "Il nostro obiettivo è donare sollievo e un sorriso alle categorie più vulnerabili della nostra società", spiegano gli organizzatori del Festival, che ha anche una versione estiva con "Abile e arruolato", dove vengono messe in luce l'abilità di ragazzi e nonni tra canti, balli, barzellette, scenette ed improvvisazioni. Al pomeriggio di festa prendono parte i nonni della Fondazione S. Germano, i ragazzi diversamente abili della "Casa degli amici" e dell'Opera Don Guanella di Campoferro. Ma vengono invitati anche gli altri ospiti delle comunità per diversamente abili della provincia, per fare gruppo e trascorrere due ore in allegria. Il "Festival del sorriso" è nato undici anni fa in memoria di Maria Elisa Fontana Bianchi. In Associazione Porana Eventi, di cui Maria Elisa è stata vicepresidente fino alla sua scomparsa, è nato il gruppo "La gioia di un sorriso", che organizza questo Festival diventato un punto di riferimento per tutte le strutture del settore in provincia di Pavia e dintorni. Per chi volesse prendere parte a queste iniziative il numero da contattare è il 389.2566296.



RICORDANDO LA GRANDE GUERRA E I CADUTI

Una Domenica particolare quella vissuta il 4 Novembre. Una data da non dimenticare, la fine della Grande Guerra, la festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Nel Borgo di Porana, al termine della S. Messa delle 9, il parroco Don Cesare De Paoli ha recitato una preghiera per tutti i caduti e benedetto la lapide che ricorda i caduti, posta all'ingresso della Chiesa di S. Crispino. Poi è stato suonato l'Inno di Mameli. Un Inno che unisce tutto il popolo italiano in ricordo di un conflitto atroce da oltre 600.000 caduti italiani. Ormai i sopravvissuti di quella guerra si sono estinti, portati via dal tempo inesorabile della vita. Per questo spetta a noi mantenere la loro memoria, la memoria di una generazione che ha vissuto la tragedia della guerra, ma che ha anche avuto modo di provare la gioia infinita della vittoria e di una pace tanto attesa.



L'ANTIPASTO DI VERDURE

Ecco le nostre volontarie di Porana Eventi (Rosa e Luigina) mentre preparano nuove confetture di antipasti di verdure, visto che quelle dei mesi estivi sono andate tutte vendute durante i mercatini di queste ultime settimane. Siccome è ancora tanta la richiesta, in vista dei mercatini autunnali e natalizi le nostre casalinghe si sono rimesse ai fornelli. Si tratta di un antipasto molto gustoso, da utilizzare anche come contorno. E' così composto: 3 etti di fagiolini, 3 di carote, 3 di peperoni, 3 di melanzane, 3 di sedano, 3 di cipolline, 2 kg di pomodori, 1 bicchiere d'olio, 1 bicchiere d'aceto, 1 cucchiaino di zucchero, 1 cucchiaino di sale. Occorrono 45 minuti di cottura, poi mettere tutto in vasetti e fare bollire per 20 minuti a bagno maria. Lasciare i vasetti nella pentola fino a che l'acqua è fredda. E buon appetito!



ASSALTO AL BANCOMAT DELLA BCC DI LUNGAVILLA



Un boato nella notte del 24 Ottobre, attorno alle 2. Gli abitanti di Lungavilla sono stati svegliati di soprassalto. Di fronte alla piazza della Chiesa, presso la filiale della Banca Credito Cooperativo di Lungavilla, una banda di malviventi aveva appena messo a segno un colpo, facendo saltare il bancomat. Immediato è stato l'intervento dei carabinieri, arrivati sul posto insieme alla vigilanza a cui è collegato il sistema di allarme: il loro arrivo tempestivo ha spiazzato i ladri, che così si sono dati alla fuga a bordo di un furgoncino, senza riuscire ad asportare il bancomat. La telecamera di sorveglianza esterna è stata messa fuori uso, ma per terra è stata rinvenuta una piccola bombola di gas con cui è stato innescato l'esplosivo. Alcune testimonianze raccolte sul posto hanno fatto riferimento all'utilizzo della polvere da tritolo, anche se è molto in uso la tecnica della bombola di acetilene, un tipo di gas estremamente infiammabile che si usa per le saldature dell'acciaio: il gas viene infiltrato nelle fessure del bancomat, e soprattutto nelle giuste

proporzioni per far saltare solo le componenti metalliche, quindi basta farlo esplodere tramite una scintilla, a distanza. Di solito si utilizza un innesco elettrico. I danni sono ingenti e il servizio bancomat verrà ripristinato solo per fine anno, con inevitabili disagi per gli abitanti del territorio.



INCIDENTE DAVANTI AL CANCELLO DELLA VILLA

Un incidente stradale a Porana è un evento raro. Per questo ha fatto notizia quanto accaduto a mezzogiorno del 31 Ottobre, proprio Porana di fronte a Villa Meroni. Un'auto è finita contro il muro del cancello della villa. Due giovani di Godiasco (un ragazzo e una ragazza) hanno prima sbandato a destra, verso il fossato, e poi a sinistra, finendo contro il pilastro, probabilmente per una distrazione. Lui, alla guida, se la caverà con pochi giorni di prognosi, lei invece non ha riportato contusioni. Sul posto la polizia stradale e il 118.

PROTEZIONE CIVILE IN CAMPO PER LA PIENA DEL PO

Volontari della Protezione Civile "Micropolis" di Pancarana e Cervesina in azione per la piena del Po lungo i comuni rivieraschi. Presidiare la riva del grande Fiume è stata la priorità, oltre alla posa dei teloni per mettere in sicurezza gli argini. Spiegano i volontari: "La ditta Lodigiani ha portato la terra per il ripristino dell'argine che ha ceduto, noi abbiamo provveduto a posizionare sacchetti e teloni forniti da AIPO per mettere in sicurezza lo stesso argine in caso di piena. Successivamente si è proceduto alla cespatura delle piante, con fogliame rivolto verso il basso e il tronco in alto, poi fissate dalla parte opposta dell'acqua per non farle trascinare via dal fiume".



La piena fortunatamente si è mantenuta ad una soglia 2 di criticità, vale a dire moderata. Di conseguenza non ci sono state criticità tali da portare alla chiusura dei ponti sul territorio provinciale, eccezion fatta per il ponte della Becca per poche ore, quando il battente idrico ha superato m 5.50. Le intense precipitazioni che hanno accompagnato la nuova ondata di maltempo hanno portato comunque ad una situazione di allerta: dal monitoraggio della Coldiretti nella mattina del 6 Novembre al Ponte della Becca, tra Mezzanino e Linarolo, il livello del Po era di 2,2 metri sopra lo zero idrometrico ossia oltre quattro metri di più rispetto allo stesso giorno dello scorso anno.

CASTELLO DI BRANDUZZO: UN LUOGO DA SALVARE CON IL FAI

Centinaia di persone hanno fatto rivivere per un pomeriggio i fasti del Castello di Branduzzo, conosciuto anche come Castello Botta Adorno nel comune di Castelletto: arrivate dai paesi vicini, hanno testimoniato il loro attaccamento verso uno dei monumenti più rappresentativi dell'Oltrepò Pavese, che necessita di interventi urgenti per evitare il decadimento totale. "Ci aspettavamo un centinaio di persone, ce ne siamo ritrovate un migliaio e abbiamo avuto difficoltà, anche con le nostre guide, a formare i gruppi per formare le visite guidate" spiegano i volontari del comitato "Amici del Castello di Branduzzo" a fronte dei disguidi organizzativi. Complice la bella giornata di sole, infatti, c'è stata letteralmente una invasione di persone, venute a firmare la sottoscrizione al FAI - I Luoghi del Cuore ma anche a rendersi conto di persona di quanto sia importante salvare il nostro passato, affinché non vada distrutto. C'era il sindaco di Castelletto Tony Lo Verso, c'era lo scrittore Mino Milani, c'erano tanti cittadini che hanno raccolto l'appello della contessa Ilaria Guidobono Cavalchini dalle pagine del Corriere della Sera: "Il nostro intento è quello di conservare le sale di maggior pregio e renderle accessibili, aiutateci in questa operazione". Un castello che comprendeva un vasto complesso di tipo medievale, che trasmette ancora oggi l'immagine dell'architettura sforzesca. Il palazzo vero e proprio, per i suoi aspetti stilistici e decorativi, si inserisce nel quadro più artistico e raffinato gusto dell'architettura rinascimentale lombarda. Venne edificato dalla famiglia Botta nel corso dell'ultimo decennio



del quattrocento e vide il suo massimo fulgore con il banchetto di nozze di Isabella d'Aragona e Gian Galeazzo Sforza (1489), nel pieno Rinascimento. E poi la vita delle famiglie nobili che animava le residenze e i giardini, mentre i contadini al loro servizio, che abitavano le case coloniche adiacenti, si dedicavano alla coltivazione di cereali e gelso e all'allevamento di bachi da seta e bestiame nelle stalle. Tutto è stato svuotato, nell'arco degli anni, da vandali e ladri d'arte, di tutto quel patrimonio che custodiva, persino dei preziosi tondi quattrocenteschi di terracotta nominati anche nei manuali di architettura. Non dimentichiamoci che qui hanno lavorato le più alte maestranze del Rinascimento lombardo. Eppure è nel corso del tempo tutto o quasi è stato spazzato via. Basta girare per la sala dei pavoni, al piano terra, in cui sono rimasti solo pochi divanetti, o all'interno della cappella, dove tutti gli arredi sacri, anche preziosi, sono stati trafugati. E ancora visitiamo la torre detta di Leonardo, a sud est, con affreschi e il soffitto a cassettoni. Settantadue tavolette, ovvero ritratti dipinti su legno incastonati sulle travi, attribuiti a De Predis e ad altri lavoratori della bottega del grande genio toscano. Oggi regnano polvere, ragnatele, degrado totale: piange il cuore a chi ha vissuto lì in quel villaggio una vita, dove c'erano persino le botteghe e le scuole elementari, vedere case coloniche, cascine, stalle con i tetti sfondati, il via vai di immigrati in cerca di un riparo per la notte. La decadenza di questo castello, circondato da un bel parco, dura ormai da trent'anni, da quando, sotto la proprietà dell'anziano conte Stefano Parrocchetti Piantanida, sono venuti a mancare i fondi per una manutenzione di tipo ordinario, ora trasformatasi in straordinario. Tutt'attorno c'è la campagna oltrepadana, un'area un tempo rinomata per la coltivazione del gelso e per l'allevamento dei bachi da seta, oggi dedicata soprattutto alla coltivazione dei cereali. In quest'area è più che mai necessario chiedere l'intervento del FAI - I Luoghi del Cuore, sensibile da sempre alla cultura e al patrimonio artistico italiano.

BACHECA DELLE PARROCCHIE

S. Messe Domenica e Festivi

Porana ore 9, Pizzale ore 9.45, Oriolo ore 11.15

S. Messe infrasettimanali

Pizzale: Giovedì ore 16.30; Oriolo: Venerdì ore 16.30

Prove del coro interparrocchiale

Mercoledì ore 2130 in Chiesa a Porana

DOVE TROVARCI

Ultimissime è distribuito gratuitamente ogni mese presso le Chiese di Porana, Pizzale e Oriolo; Locanda del Borgo di Porana; Trattoria Da Claudia, Panetteria-Alimentari Glibapan, Bar Atlantis di Pancarana; a Pizzale presso Ambulatorio medico, Oltrepizza, Municipio, Macelleria Bergamasco, Caffetteria della Piazza, Tabaccheria Casari, Stazione Ferroviaria; a Lungavilla presso Florista Anna Boatti e Parrucchiera Paola Martinotti. Potete richiederlo chiamando il 389.2566296